

PPS protegge i sensori da agenti chimici e calore

ASTi ha selezionato il tecnopolimero Ryton di Solvay, rinforzato 40% fibra vetro, per l'involucro protettivo di due sensori industriali.

9 febbraio 2018 07:33



Per proteggere i delicati sensori utilizzati nel controllo e monitoraggio di processi industriali, la statunitense Advanced Sensor Technologies (ASTi) ha utilizzato il tecnopolimero Ryton di Solvay per realizzare l'involucro esterno.

Il grado selezionato, Ryton R-4-230BL, è un compound a base PPS (poliparafenilensolfuro) rinforzato con il 40% di fibra vetro che combina elevate proprietà meccaniche, in particolare rigidità, buona processabilità e resistenza chimica anche ad alte temperature - fino a 200°C -, per poter operare in ambienti corrosivi. Per brevi periodi di esposizione, la resistenza termica può raggiungere 260°C con mantenimento delle proprietà meccaniche.

La buona stabilità dimensionale del materiale consente di produrre componenti anche di forma complessa con tolleranze ridotte.

© Polimerica - Riproduzione riservata